

Codice A20030

D.D. 21 aprile 2015, n. 181

L.R. 58/78. Attività culturali ed espositive di rilevanza regionale. D.D. n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013. Revoca totale del contributo pari a Euro 15.000,00 assegnato al Comune di Biella e contestuale riduzione per pari importo dell'impegno 3554/2013.

Ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha adottato con determinazione n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013 un Programma di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di rilevanza regionale in ambito di attività espositive.

Fa parte del programma approvato con la suddetta determinazione un contributo di Euro 15.000,00 assegnato al Comune di Biella per la realizzazione della mostra "Ri-nascere. Nascere e rinascere fra arte antica e arte contemporanea".

Con note prot. n. 20677/DB1800 del 13 dicembre 2013 e prot. n. 610/DB1804 del 16 gennaio 2014 sono state comunicate al Comune di Biella l'assegnazione del contributo e le modalità di erogazione e gestione dello stesso.

Non essendo pervenuta nei termini stabiliti dalla normativa vigente la rendicontazione finale afferente all'attività finanziata, con lettera prot. n. 2021/20030 del 25 febbraio 2015 è stato comunicato al Comune di Biella (Bi) l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato per l'anno 2013.

Successivamente, con una nota pervenuta a mezzo PEC in data 1° aprile 2015 (prot. n. 3916/20030 del 01.04.2015) il suddetto Comune ha comunicato di volere rinunciare al contributo assegnato, in quanto – pur essendo stata realizzata la mostra prevista – il Comune di Biella è riuscito a supportare interamente i costi sostenuti per la realizzazione dell'evento, senza il supporto del contributo economico assegnato dalla Regione Piemonte, con la Determinazione Dirigenziale n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013.

Poiché con determinazione n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013 si è dato atto che la liquidazione del contributo sarebbe avvenuta secondo quanto indicato dalla DGR n. 17 – 6775 del 28.11.2013 e verificato che al momento non è stato liquidato l'acconto pari al 50% del contributo assegnato, si rende necessario:

- approvare la revoca totale del contributo di €. 15000,00 assegnato al Comune di Biella con la suddetta determinazione, per la realizzazione del progetto "Ri-nascere. Nascere e rinascere fra arte antica e contemporanea";
- annullare l'atto di liquidazione n. 322 dell'11 febbraio 2014, predisposto per l'acconto del 50%, ma non ancora pagato;
- ridurre contestualmente l'importo dell'impegno n. 3554/2013 della somma di €. 15.000,00, pari al contributo revocato al Comune di Biella e non ancora liquidato, senza necessità di comunicare il piano di liquidazione dell'importo stesso.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; in particolare per quanto relativo alla “fase dell’impegno di spesa”, ossia alle obbligazioni giuridiche e all’esercizio in cui ricade l’obbligazione pecuniaria;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1, “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la legge regionale 1° dicembre 2014, n. 19, “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali”;

vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28 novembre 2013 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

vista la determinazione n. 978 del 21 dicembre 2011 “Disposizioni in materia di svolgimento dei controlli di secondo livello sui contributi assegnati dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in attuazione dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 e della D.G.R. n. 18-1800 del 4.4.2011”;

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 17 – 6775 del 28 novembre 2013: “Nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18 – 1800 del 4 aprile 2011”;

vista la Determinazione n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013 “Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 art. 6. Programma di interventi, per l’anno 2013, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di rilevanza regionale in ambito di attività espositive. Spesa complessiva di Euro 811.000,00, di cui Euro 711.000,00 sul cap. 182843/2013 e Euro 100.000,00 sul cap. 182898/2013”;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la revoca del contributo di €. 15.000,00 assegnato con determinazione dirigenziale n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013 al Comune di Biella per la realizzazione del progetto espositivo “Ri-nascere. Nascere e rinascere fra arte antica e arte contemporanea”;
- di procedere all’annullamento dell’Atto di liquidazione n. 322 dell’11 febbraio 2014, che predisponava il pagamento dell’acconto pari al 50%, non ancora effettuato;
- di ridurre contestualmente l’importo dell’impegno n. 3554/2013 della somma di €. 15.000,00, pari al contributo revocato al Comune di Biella;
- di notificare il contenuto del presente atto al Comune di Biella (Bi);
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione n. 600/DB1804 del 26 novembre 2013.

Si dà atto che, poiché il presente provvedimento non assegna ex-novo provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). Di conseguenza, tenuto anche conto dell’impossibilità tecnica di inserire provvedimenti non determinanti un impegno di spesa, i dati di cui alla presente determinazione dirigenziale non necessitano di essere pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente ad interim
Marco Chiriotti